

Brexit 2021: le prestazioni di servizi generiche ai fini IVA

di [Nicola Forte](#)

Publicato il 15 Gennaio 2021

Dal 1° gennaio 2021 Il Regno Unito deve considerarsi, a seguito della Brexit, uno Stato extracomunitario, il che determinerà inevitabilmente delle conseguenze per ciò che attiene allo scambio di beni e servizi da e verso il Regno Unito. Gli effetti riguarderanno, sotto il profilo fiscale, l'IVA, sia per ciò che attiene agli adempimenti, sia con riferimento alle modalità di assolvimento del tributo. Nel presente contributo esaminiamo esclusivamente le novità per ciò che attiene alle prestazioni di servizi e l'adempimento della fatturazione.

Prima di scendere in dettaglio occorre preliminarmente ricordare che, con la Brexit, alle prestazioni di servizi rese e ricevute tra operatori comunitari e del regno Unito, non è applicabile la disciplina transitoria riguardante l'accordo di recesso sottoscritto con l'Unione europea.



NdR: Ti segnaliamo sulla Brexit anche i seguenti articoli...

[Brexit: trasferimento plafond IVA al rappresentante fiscale](#)

[Brexit: effetti Iva](#)

[Brexit e operatori nel Regno Unito, identificazione diretta o nomina di un rappresentante fiscale](#)

Brexit 2021: la data spartiacque del 1° gennaio 2021

Le prestazioni di servizi, effettuate dal 1° gennaio 2021, non rientrano nella disciplina Iva

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento